

Tefaf: nuove regole per la valutazione delle opere

I mercanti d'arte e gli esperti di case d'asta non saranno più membri votanti dei comitati preposti all'esame delle opere. E' la novità annunciata in queste ore da Tefaf, la Fiera d'arte e antiquariato più importante del mondo, con sede a Maastricht e a New York, in seguito alla decisione assunta dal Comitato Esecutivo dell'organizzazione. Questo significa che a partire da oggi, all'interno dei comitati incaricati di esaminare le opere potranno votare solo accademici, curatori, conservatori, scienziati della conservazione e ricercatori indipendenti. La nuova politica di valutazione delle opere d'arte - che interesserà tutte le fiere di Tefaf - scaturisce dalla revisione delle problematiche legali relative all'esame delle opere, soprattutto in termini di governance e di responsabilità da parte degli esaminatori, su indicazione degli advisor di Tefaf, i quali hanno suggerito all'esecutivo come sia opportuno che i comitati incaricati alla valutazione delle opere siano composti di esperti con il minor interesse commerciale possibile nei confronti del mercato dell'arte. "Il carattere globale della nostra organizzazione ci impone di revisionare le nostre politiche regolarmente per garantire l'affidabilità delle vendite alle nostre fiere, al fine di mantenere la nostra impeccabile reputazione sul mercato internazionale. La nuova politica di esame delle opere verrà adottata in tutte le nostre fiere così da soddisfare le più alte aspettative che noi stessi nutriamo verso il nostro operato", spiega Nanne Dekking, Presidente del Consiglio di amministrazione di Tefaf. Un cambiamento da ritenere più che ragionevole, non c'è dubbio, ma che risulta comunque epocale, visto che questo tipo di modifica delle policy porterà Tefaf a salutare un certo numero di esaminatori che hanno supportato per molti anni la manifestazione: "con la massima lealtà", come sottolinea Dekking, esprimendo la propria gratitudine. La trentaduesima edizione di Tefaf Maastricht si terrà al Maastricht Exhibition & Congress Centre dal 16 al 24 marzo 2019. Si tratta, come detto, della Fiera d'arte e antiquariato più importante del mondo, alla quale partecipano i migliori mercanti d'arte ed esperti del mondo. È stata la prima fiera d'arte a essere organizzata dai galleristi per i galleristi, e da sempre rappresenta un'ispirazione per gli amanti e i compratori d'arte. (Alessio Crisantemi)